

*COMUNE DI CORTALE*

*PROVINCIA DI CATANZARO*

**NOTA DI GGIORNAMENTO AL**

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2023/2025**

**(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)**

## SOMMARIO

### LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

#### PARTE PRIMA

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

##### **3. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

#### PARTE SECONDA

#### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

##### **A) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

##### **B) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

##### **C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

- D) Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
  
- F) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 legge 244/2007)**

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

Di seguito vengono riportate le azioni programmatiche che l'alleanza RINASCITA PER CORTALE sta realizzando nel quinquennio del duo mandato 2019/2024:

#### **Ambiente**

Iniziative volte alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, per valorizzare la vocazione agro- turistica di Cortale e per sensibilizzare ulteriormente i cittadini, anche attraverso le scuole, contro l'abbandono dei rifiuti nelle zone rurali e per un corretto smaltimento dei rifiuti;

- Bonifica delle discariche abusive presenti sul territorio comunale, con implementazione di strumenti di controllo e contrasto ad eventuali violazioni delle norme in materia di tutela ambientale;
- Monitoraggio, controllo e salvaguardia da fattori inquinanti sulle sorgenti e la rete idrica comunale;
- Valorizzazione ambientale attraverso misure e interventi per la forestazione e la prevenzione da incendi e calamità naturali;

#### **Raccolta differenziata**

- Implementazione della Raccolta Differenziata porta a porta, al fine di avere percentuali sempre maggiori della stessa;
- Contenimento della pressione fiscale (TARI);
- Creazione di isole ecologiche mobili nei periodi di maggiore afflusso;
- L'Amministrazione intende accrescere ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata, infatti l'Unione dei Comuni Monte Contessa ha partecipato al bando regionale per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata, (Por Calabria FESR 201/2020-Asse 6.1- Azione 6.1.2), presentando apposito progetto ammesso a finanziamento e per il quale si stanno espletando le procedure di gara. Il progetto prevede la gestione unitaria del servizio tra i diversi comuni, acquisto e distribuzione di materiale per gli utenti.

#### **Risparmio energetico**

- Raggiungimento dell'autosufficienza energetica degli immobili comunali con tecnologie rinnovabili da realizzare con fondi comunitari o con finanziamento tramite terzi;
- Utilizzo del "Conto Termico" da integrare con gli appalti e dei titoli di efficienza energetica (certificati bianchi);
- Soluzioni innovative per migliorare l'efficienza energetica degli immobili comunali;
- Adeguamento alle più recenti normative europee in tema di risparmio energetico e di contrasto all'inquinamento luminoso.

#### **Protezione civile**

- Promozione della cultura della formazione continua;
- Ulteriore potenziamento dei mezzi e delle attrezzature in dotazione all'Associazione e ai dipendenti comunali.

#### **Associazionismo e volontariato**

- Rafforzare LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ai momenti di cooperazione e di scambio promossi dalle Associazioni presenti sul territorio;
- Incentivare la partecipazione ad attività di volontariato;
- Recupero e valorizzazione delle tradizioni popolari in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio;
- Valorizzare tutte le attività volte al recupero della memoria storica e sociale del nostro paese.
- Consolidamento del servizio civile, ora universale, con l'impiego di volontari per

l'attuazione di progetti utili alla comunità.

### **Servizi sociali e sanità**

- Continuità dei servizi avviati in passato (es. trasporto degli anziani alle terme di Caronte);
- Attivazione delle politiche volte al sostegno delle persone che versano in situazioni di fragilità;
- Affidamento della struttura "Asilo nido" per la creazione di un asilo nido e/o ludoteca;
  - Assistenza domiciliare agli anziani ed alle persone non autosufficienti, in collaborazione con l'ASP di riferimento;
  - Campagne di prevenzione e promozione della salute attraverso convenzioni con i comuni dell'unione Monte Contessa e con l'ASP;
  - Iniziative volte alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di dipendenza;
  - Creazione di un presidio di primo soccorso volontario;
  - Realizzazione di un Centro di aggregazione sociale quale luogo di incontro tra le diverse generazioni.

### **Lavoro**

Riteniamo che l'intervento politico amministrativo in questo settore dovrà essere forte ed incisivo.

Una delle priorità principali sarà quella di garantire, anche attraverso gli strumenti messi in atto dall'Ente regionale, forme di lavoro stabile all'interno del comune con la conclusione del percorso di stabilizzazione dei lavoratori LSU e LPU, e il completamento attraverso l'attivazione dei concorsi per la copertura dei posti vacanti nell'organico comunale.

L'attenzione sarà forte anche fuori della macchina comunale: nel mondo imprenditoriale, dei servizi e del commercio locale, per tali ambiti saranno messi in atto strumenti con il ricorso ai fondi comunitari, nazionali e regionali sollecitando anche le istituzioni e gli enti competenti affinché predispongano fondi appositi per l'occupazione, per agevolare il lavoro giovanile, femminile ed il reinserimento di coloro che hanno perso il lavoro.

Si punterà anche a fornire azioni di orientamento per giovani imprenditori, per favorire ancora di più il cooperativismo e l'associazionismo nei settori del sociale, dell'agricoltura del commercio, dell'artigianato e dei servizi.

L'attuazione del programma dei lavori pubblici avrà anche lo scopo principale di aumentare l'occupazione del personale e delle imprese locali, importante in questo settore sarà l'attuazione dei progetti nel settore ambientale/forestale a valere sui fondi Psr Calabria 2014/2020 Misura 8 di cui uno già finanziato e l'altro in graduatoria, che, così come già successo negli anni passati consentirà di poter avviare al lavoro anche, se per un tempo limitato, molte unità lavorative.

L'informazione e l'azione di sensibilizzazione verso strumenti quali Piani Locali per il Lavoro e l'Occupazione, Garanzia giovani e altri messi in atto dalla Regione Calabria Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali consentiranno di fornire quegli indirizzi di coordinamento, orientamento, istruzione, formazione e inserimento al lavoro a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo.

### **Istruzione**

- Fattiva collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Girifalco e con gli Istituti di Istruzione Superiore presenti sul territorio;
- Continuità del servizio gratuito di trasporto scolastico e ottimizzazione del servizio mensa scolastica;
- Abolizione del materiale monouso in plastica in uso presso la mensa scolastica;
- Continuità nel sostegno alle famiglie in difficoltà;
- Assegnazione di borse di studio per gli alunni meritevoli della scuola secondaria di secondo

grado;

- Contributo per la pubblicazione delle tesi di laurea ottenute con il massimo dei voti da cittadini di Cortale;
- Continuità del corso gratuito di orientamento musicale di tipo bandistico;
- Iniziative di sostegno alle politiche di inclusione e solidarietà, contro ogni forma di discriminazione e di razzismo, per la piena affermazione dei diritti di ogni persona e contro la violenza di genere;
- Valutazione e studio di fattibilità per l'istituzione della "Scuola d'Arte e di Restauro di Cortale" collegata alla realizzazione del Museo A. Cefaly, finalizzata alla realizzazione di corsi di formazione superiore e di aggiornamento per restauratori, tecnici e operatori per i beni artistici e culturali, insieme a progetti ed interventi di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale diffuso.

### **Cultura e turismo**

- Promozione e sostegno di eventi e manifestazioni culturali e ludiche;
- Realizzazione del progetto "Albergo diffuso" in collaborazione con l'associazione "Borgo antico";
- Riattivazione della biblioteca comunale e suo utilizzo per l'organizzazione di eventi culturali;
- Riattivazione del "Museo delle arti visive" attraverso l'utilizzo dei locali ristrutturati all'interno del centro storico.
- Istituzione del premio di pittura "Andrea Cefaly";
- Attivazione di un info point on line;
- Valorizzazione dei percorsi naturalistici presenti sul territorio;
- Azioni di sistema per attrarre il turismo scolastico;
- Apertura del "Lavatoio Pellegrini" per renderlo fruibile alle comunità scolastiche ed ai turisti;
- Promozione del territorio e delle sue peculiarità attraverso percorsi culturali mirati quali la enogastronomia, l'arte e le tradizioni popolari.

### **Sport**

- Completamento del campo sportivo con la costruzione delle tribune;
- Valorizzazione e potenziamento delle strutture esistenti;
- Organizzazione di manifestazioni sportive di varie discipline;
- Riqualificazione dell'ex campo bocce con la realizzazione di un campo di Padel tennis (finanziamenti già ottenuti);
- Affidamento per la gestione delle strutture sportive e ludiche esistenti e in corso di completamento site in Zona Jalupa;
- Implementazione del rapporto sinergico con le Associazioni sportive finalizzato anche ad una migliore gestione delle strutture esistenti.

### **Associazionismo**

- Aggiornamento dell'albo delle Associazioni;
- Stipula di convenzioni per l'affidamento e messa a disposizione di strutture e spazi idonei per lo svolgimento delle attività previste;
- Attivazione di percorsi comuni partecipativi con indizione di forum, convegni e seminari;
- Pro Loco di Cortale incremento delle attività previste dallo statuto.

### **Infrastrutture sviluppo e decoro urbano**

- Potenziamento e monitoraggio della rete idrica;
- Completamento della sistemazione delle strade interpoderali;
- Continuità nella valorizzazione del territorio montano, del patrimonio boschivo, demaniale e faunistico in collaborazione con le associazioni ambientaliste presenti sul territorio;
- Miglioramento dell'impianto di illuminazione pubblica nelle zone periferiche e rurali e miglioramento ed efficientamento dell'intero impianto di pubblica illuminazione anche attraverso l'attivazione di strumenti della cosiddetta "finanza innovativa" e le tecniche di finanza di progetto (meglio conosciute come "project financing");
- Completamento dei lavori di realizzazione del nuovo polo scolastico;
- Ristrutturazione sismica degli edifici adibiti a Municipio e ambulatorio e miglioramento del decoro dell'area ad essi circostante (finanziamenti già ottenuti ad hoc);

- Azioni tendenti alla trasformazione urbanistica e territoriale anche con interventi di miglioramento del decoro urbano;
- Realizzazione dei lavori di ammodernamento dell'impianto di depurazione e ampliamento dei collettori fognanti (finanziamenti già ottenuti ad hoc);
- Estensione della rete Adsl nelle aree rurali;
- Completamento metanizzazione aree esterne comunali;
- Riqualificazione del verde nell'ambito del centro urbano;
- Applicazione della legge n. 113/1992, rinnovata dalla legge n. 10/2013 "un albero per ogni nato o adottato";
- Partecipazione al bando "Comuni fioriti".
- Attuazione delle procedure previste dalla Legge regionale 7 dicembre 2009, n. 47 "Tutela e valorizzazione degli alberi monumentali e della flora spontanea autoctona della Calabria" per il riconoscimento del "pioppo" quale albero monumentale d'Italia.

### **Centro storico**

- Miglioramento della viabilità e dei servizi;
- Agevolazioni fiscali per quanti intendono avviare nuove imprese e botteghe artigiane e per chi intende eseguire ristrutturazioni su immobili ad uso abitativo;
- Azioni promozionali da svolgersi in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio;
- Realizzazione del "Museo della seta e dell'olio" nell'ambito della riqualificazione del centro storico (Palazzo Foderaro);
- Riqualificazione area "Timpone";
- Riqualificazione e messa in sicurezza delle aree Solano e Basse Rughe anche con azioni ed interventi finalizzati alla creazione dell'albergo diffuso di Cortale;
- Riqualificazione aree antistanti la Chiesa Santa Maria Cattolica (Chiesa Madre), Chiesa (ora Santuario) San Giovanni Battista;
- Intervento sull'area antistante la Chiesa dei San Cosma e Damiano, finalizzata anche alla creazione di un'area attrezzata che possa rispondere alle esigenze degli operatori del commercio e della ristorazione durante le Manifestazioni religiose.

### **Agricoltura**

- Difesa e valorizzazione delle produzioni tipiche e delle eccellenze del territorio;
- Partecipazione ai bandi regionali, nazionali e comunitari per la captazione di fondi;
- Intercettare i contributi pubblici con i bandi in preparazione da parte del GAL "Serre Calabresi" e "Distretto rurale";
- Razionalizzazione e potenziamento della rete irrigua comunale con una diversa modalità di gestione;
- Abolizione del canone di acque irrigue;
- Azioni mirate al miglioramento della qualità della vita nelle campagne e alla diversificazione dell'economia rurale, esaltando il ruolo multifunzionale dell'impresе agricole presenti nel territorio;
- Promozione dell'associazionismo a tutti i livelli, sia per quanto riguarda la produzione che per le fasi successive di trasformazione e commercializzazione, al fine di abbattere il più possibile i costi di produzione;
- Interventi infrastrutturali sulla viabilità comunale nelle aree agricole;
- Inclusione del territorio del comune di Cortale nella zona di produzione dell'OLIO DOP LAMEZIA, consentendo quindi di poter attribuire all'olio prodotto nel territorio del comune di Cortale il Marchio DOP LAMEZIA.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**



# Contesto

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. Gli anni di pandemia hanno di fatto inciso notevolmente sulla possibilità di programmare e realizzare, soprattutto per gli enti locali chiamati in prima linea a fronteggiare le emergenze sanitarie. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può essere visto come il Documento Unico di Programmazione della nazione, incentrato sull'incremento di competitività del Paese e dei suoi territori. La programmazione dello stesso è orientata prioritariamente a 6 missioni individuate dal piano stesso brevemente riassunte:

- M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo ;
- M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica,
- M3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- M4 Istruzione e ricerca;
- M5 Coesione e inclusione;
- M6 Salute.

Va da sé che le missioni del Recovery Plan e la programmazione degli enti locali devono necessariamente essere pensate come un tutt'uno che si traducono per gli enti locali in attività programmate volte a:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione, peraltro già avviata nel corso del 2021 (previste dalla M1);;
- Cultura e turismo a sostegno delle economie locali (previste dalla M1); ;
- Riciclo dei rifiuti (previste dalla M2);
- Strade, messa in sicurezza del territorio (previste dalla M3);
- Aumento dell'offerta in tema di asili nido e servizi per l'infanzia (previste dalla M4);
- Infrastrutture sociali, servizi e reti di assistenza (previste dalla M5);
- Assistenza di prossimità (previste dalla M6);

Ai fini dell'applicazione del PNRR, il Comune di Cortale intende dunque integrare gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione del DUP 2022-2024, in quanto atti propedeutico per l'approvazione del bilancio di previsione e la realizzazione dei relativi obiettivi.

Attraverso l'attività di programmazione si vuole indirizzare la capacità degli uffici comunali ad intercettare e utilizzare i finanziamenti europei di concerto con gli altri soggetti che operano sul nostro territorio.

## QUADRO NAZIONALE E REGIONALE- DOCUMENTI DI FINANZA PUBBLICA

I documenti di finanza pubblica sono disponibili sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'indirizzo: <https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html> e sul sito della Regione Calabria alla pagina: <https://portale.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view/.cfm?25480>.

Questa programmazione dovrà tenere conto del nuovo scenario economico internazionale e nazionale; i recenti innalzamenti incontrollati delle materie prime, del costo dell'energia e un indice inflazionistico che, previsto in crescita, oggi si attesta sul 8% condizionano fortemente la programmazione di un piccolo ente come il Comune di Cortale. Infatti la rigidità della spesa corrente, problema storico dei bilanci degli enti locali, oggi peserà ancora di più sulle previsioni ipotizzabili nel documento di programmazione. Sarà sicuramente necessario sottrarre risorse dai vari servizi per finanziare i costi, lievitati enormemente, delle utenze degli immobili di proprietà comunale. Anche tutti gli investimenti saranno influenzati dall'aumento vertiginoso dei materiali legati al settore edile e non solo (si pensi ai generi alimentari per il servizio mensa). Questa amministrazione è consapevole del fatto che in questo momento di difficoltà economica non può chiedere alle famiglie un maggiore sforzo economico in termini di aumento delle tariffe; bisognerà dunque approfondire tutti gli sforzi per il recupero della evasione tributaria da parte di alcuni, così da dare maggiore forza alla riscossione e alla spesa corrente strettamente correlata alla stessa.

## 1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Sono rivolti a soddisfare i bisogni di una comunità in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale. Per questa ragione, l'erogazione dei **servizi locali** si ispira ai **principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti**: dunque *tutti i cittadini* devono poter essere messi in grado di *usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso*.

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
CERTIFICATI E DOCUMENTI Anagrafe, stato civile, accesso agli atti, servizio civile, servizi elettorali (in generale, i c.d. "servizi delegati")
SERVIZI INFORMATIVI Informazioni all'utenza: Urp, siti internet, albo pretorio, informagiovani
CULTURA Archivi, biblioteche musica
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E GIOVENTÙ, SPORT Servizi per l'infanzia, mense e trasporti scolastici, uso impianti sportivi
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI Accudienza anziani, sostegno per i disabili, sussidi per gli indigenti, servizi per l'immigrazione,
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO Cimiteri, verde pubblico, inquinamento, protezione civile
URBANISTICA ED EDILIZIA Pianificazione del territorio, catasto, espropriazioni, rilascio permessi di costruire, edilizia residenziale
COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE Autorizzazioni, concessioni,
SUAP, mercati, concessione strutture pubbliche
RETI DI FORNITURA DEI SERVIZI Acquedotti, fognature, gas, luce, Wifi
POLIZIA MUNICIPALE Verbalizzazioni, polizia amministrativa

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

### Servizi affidati a organismi partecipati o in concessione

Servizio
E-Government e funzioni proprie del Centro Servizi Territoriali (CST)
TRIBUTI E PAGAMENTI Accertamento e riscossione Tributi. e entrate comunali, agevolazioni fiscali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

**Enti strumentali controllati:**

Non ricorre la fattispecie.

**Enti strumentali partecipati**

Enti strumentali partecipati

- 1) Gal Serre Calabresi - Enti Associati: Comune di Cortale Comune di Soverato Comune di Borgia, Comune di Chiaravalle C.le-Comune di Girifalco, altri Comuni, altri soggetti privati e Associazioni imprenditoriali;
- 2) Consorzio Forestal "Serralta"-

Comuni associati :

Comune di Chiaravalle Centrale

Comune di Girifalco Comune di Amaroni Comune di Cenadi

Comune di Olivadi Comune di San Vito sullo Ionio

Comune di Argusto Comune di Cortale

**Società controllate**

Non ricorre la fattispecie

**Società partecipate**

- Asmenet Calabria Scarl- Enti Associati. Comune di Cortale e altri enti locali;
- Lamezia Multiservizi Spa Enti Associati: comune di Lamezia Terme, Comune di Cortale e altri enti e comuni del Lametino

**Servizi gestiti in concessione:**

Tributi e proventi dei servizi: tramite affidamento a società esterna.

**Altre forme**

- Unione dei Comuni di "Monte Contessa"- Comune di Cortale, Comune di Maida, Comune di Jacurso e Comune di San Pietro Maida

**2 – Sostenibilità economico-finanziaria**

**Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 31/12/2022 € . 2.718.452,89

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 2.020.257,45

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.590.747,88

Fondo cassa al 31/12/2019 € 1.222.847,21

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente- Non ricorre la fattispecie.

**Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
Anno 2022	50.514,37	2.382.666,56	2,00%

Anno 2021	51.715,76	2.089.850,85	2,00%
Anno 2020	59.445,00	2.363.090,33	2,00%
Anno 2019	64.284,40	2.128.296,04	3,00%

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti-

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
Anno 2022	131.945,75
Anno 2021	4.250,00
Anno 2020	0,00
Anno 2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui-Non ricorre la fattispecie

Ripiano ulteriori disavanzi-Non ricorre la fattispecie

### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al 31/12/2022:

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>A tempo indeterminato</b>	<b>Altre tipologie</b>
Funzionari	1	1	0
Istruttori	8	7	1
Operatori Esperti	4	4	0
Operatori	7	7	0
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>1</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: 9 unità a tempo pieno e indeterminato oltre al Segretario Comunale e LSU/LPU con contratto a tempo indeterminato e parziale, a far data dal 31.12.2020, pari a 10 unità più un part-time a 24 ore staff del Sindaco;  
Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
<b>Anno 2022</b>	20	473.658,07	24%
<b>Anno 2021</b>	10	501.930,58	26%
<b>Anno 2020</b>	11	515.237,00	21%
<b>Anno 2019</b>	11	607.710,00	28%
<b>Anno 2018</b>	11	582.182,04	28%

#### 4 – Vincoli di finanza pubblica

##### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, il programma di inizio mandato, relativo al rinnovo del Consiglio Comunale avvenuto con le elezioni del mese di maggio 2019, rimane in linea con il programma elettorale presentato in occasione delle votazioni dalla lista risultata vincente "Rinascita per Cortale", di conseguenza la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al contenimento dei costi dei servizi per evitare aumenti tariffari;

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, anche per questo 2023 le stesse dovranno tenere conto delle difficoltà economiche che hanno caratterizzato questo periodo interessato dalla situazione di crisi economica internazionale conseguente all'aumento delle materie prime e alla crescita del tasso d'inflazione;

Le politiche tariffarie dovranno inoltre tendere a rimanere stabili nel tempo fintanto che si assicura la copertura dei costi dei relativi servizi, cercando di migliorare la riscossione per sostenere le maggiori spese correnti che si prefigura dovranno essere sostenute;

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, gli stessi dovranno produrre le istanze presso l'ufficio tributi, ai fini di vedersi riconosciuta l'agevolazione che necessita.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare a tutti i bandi di gara regionali, nazionali, europei e se necessario integrare le risorse eventualmente reperite con l'accensione di mutui, compatibilmente con i limiti all'indebitamento, con Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il Credito Sportivo; a tutto questo si aggiunga la possibilità di accedere ai fondi previsti dal PNRR per come descritto in premessa.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non supera il limite di indebitamento espresso come Rapporto tra gli interessi passivi ed i primi tre titoli delle entrate, essendo l'Ente ad oggi al 2%.

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà garantire i servizi generali, i servizi all'istruzione, i servizi sociali, alla cultura, allo sport, alla manutenzione e gestione del territorio ed a tutte le attività di servizio fornite con continuità alla popolazione residente;

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al contenimento dei costi ed all'innalzamento della qualità dei servizi, nonché ad una loro maggiore diffusione capillare.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 13.07.2022 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024 –PIAO- il quale assorbe, ai sensi dell'art 1 dell'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 i seguenti documenti:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

All'interno dello stesso è prevista la seguente dotazione organica:

Aree di Inquadramento Professionale	Numero posti a tempo pieno	Numero posti part time	coperti	vacanti
"Ex Cat. D" – Area dei Funzionari	2	2*	2	2^
Ex Cat. C – Area degli Istruttori	7°	3	5	5**
Ex Cat. B – Area degli Operatori esperti	0	3	3	--
Ex. Cat. A – Area degli Operatori	1	7	n.8 di cui n.1 P.T. (24 ore) e n. 5 P.T. (24 ore) e 1 P.T. 23 ore	--
TOTALE	10	15	18	7

\*n.1 p.t a 24 ore settore demografico, e n. 1 p.t. a 18 ore ufficio tecnico (derivante dalla trasformazione di un posto di Ex cat. C p.ec.C3 ora Area degli Istruttori); - °un p.t. 18 ore in trasformazione a full time.

^ n. 1 posto vacante a far data dal 14.12.2021 per pensionamento del responsabile Settore tecnico geom. Conte Vincenzo; e n. 1 posto coperto ad interim settore demografico;

\*\*per gli altri posti si attiveranno le procedure per come specificato nella tabella seguente;

° n. 1 posto derivante da trasformazione di un posto Ex cat. B ora Area degli Operatori Esperti;

n. 2 operatori esperti passaggio da 23 ore a 24 ore settimanali.

### PIANO OCCUPAZIONALE 2023-2025

**Questo piano potrà essere oggetto di variazione in seguito alla approvazione del P.I.A.O. 2023/2025**

Area	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concorso pubblico</li> <li>• scorrimento graduatorie</li> <li>• elenco idonei</li> <li>• mobilità</li> </ul>	Progressione verticale
Funzionari ed E.Q.	Specialista dell'area vigilanza	Polizia Municipale	FT		SI
Funzionari ed E.Q.	Specialista in attività amministrative	Demografico	PT		SI
Funzionari ed E.Q.	Specialista in attività tecniche e progettuali	Tecnico	FT	SI	
Istruttori	Istruttore tecnico	Tecnico	PT	SI	SI
Istruttori	Istruttore amministrativo	Demografico	PT	SI	
Istruttori	Istruttore amministrativo	Tributi	TP	SI	
Istruttori	Agente di Polizia locale	Polizia locale	TP	SI	

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

#### **GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO**

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore preveda la redazione ed approvazione.



Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2023/2025.

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	1.403.686,04	1.403.686,04
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

Dell'amministrazione: Comune di Cortale

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		Secondo anno	
	Primo anno			
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	43,400.00	1,943,686.04		1,908,586.04
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0.00	0.00	0.00	0.00
Altro	0.00	0.00	0.00	0.00

Il referente del programma Ing.  
Antonio Nisticò

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



**Note**

- (1) Codice CU = 4; amministrazione = 4; prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (Cf. art. 6 comma 2) nell'impono complessivo di un lavoro o di definizioni di cui all'art.3 comma 1 lettera
- (5) Relativa CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV46 e 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome dell'interessabile del procedimento
- (8) Riportare l'impono del capitale privato come quota parte dell'impono complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7, commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (11) La somma è calcolata al netto dell'impono degli acquisti ricompresi nell'impono complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)		codice fiscale	
Responsabile del procedimento			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	14.400,00	1.862.886,040,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,000,00	
IMPRESTITI DI CARICO	0,00	0,000,00	
finanziamenti a sensi dell'articolo 3 del D.L. 3/10/1990 convertito nella L. 40/21/1990	0,00	0,000,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 91 D. Lgs. 50/2016	0,00	0,000,00	

Tabella B.1

ALLEGATO II - SCHEDE C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

Dell'amministrazione: Comune di Cortale

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma Ing.  
Antonio Nisticò

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## **GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO**

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

**L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro**

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Ai sensi del "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", è obbligo di questa Pubblica Amministrazione predisporre annualmente il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici, redatti sulla base degli schemi predisposti dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Il programma copre un arco temporale di tre anni e, ogni anno, viene confermato o aggiornato per la parte relativa agli interventi che in precedenza erano attinenti al secondo e al terzo anno e si procede alla compilazione della sezione relativa al terzo anno.

L'elenco annuale contiene la distinta dei lavori che possono essere realizzati nel primo anno di riferimento del programma triennale.

Il presente programma triennale è stato redatto mediante un'analisi generale tesa ad identificare e quantificare il quadro dei bisogni di questa P.A. e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento.

L'inserimento nel programma di ciascun intervento, escluso gli interventi di manutenzione, è preceduto dall'approvazione del progetto preliminare o dall'elaborazione di un sintetico studio di "fattibilità" ove consentito dalla legge, nel quale sono esaminate le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie e le componenti storico - artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio - economiche, amministrative e tecniche.

Progetti preliminari e studi di fattibilità di tutti i lavori inseriti all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, esclusi gli interventi di carattere manutentivo, sono depositati presso l'ufficio tecnico dei Lavori Pubblici al momento dell'approvazione definitiva del presente programma da parte del Consiglio Comunale.

L'inserimento dei lavori di manutenzione nel programma triennale non necessita dell'approvazione del progetto preliminare o dello studio di fattibilità ma è sufficiente l'indicazione degli interventi insieme alla stima sommaria dei costi.

Il programma triennale è composto da tutti i lavori finanziati nel triennio 2023-2025.

Il programma triennale è stato predisposto in schemi per come approvati con il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, che prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Ministeriale e che vengono di seguito riportate

### **TABELLE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023/2025**

ALLEGATO I - SCHEDA A - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTALE				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo Totale (2)
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	100.000,00 €	5.225.138,00 €	5.946.162,00 €	11.174.300,00 €
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO				- €
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI		1.277.800,00 €	1.277.800,00 €	2.555.600,00 €
STANZIAMENTI DI BILANCIO				- €
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990.				- €
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI				- €
ALTRA TIPOLOGIA				- €
<b>Totale</b>	100.000,00 €	6.502.938,00 €	7.128.962,00 €	13.729.600,00 €

Il referente del programming, Antonio Naisico

Note:  
 (1) Disponibilità finanziarie di natura annuale e calcolate come somma delle informazioni istruttorie relative ai conti annuali di ciascun impianto intervenuto di cui alla scheda B.  
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle due annualità.



ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTALE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'opera (Tabella B.1)	Ambito di applicazione dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo provvedimento economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri previsti per l'ultimazione dei lavori	Importo dell'ultimo SAL	Percentuale di lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è stata dichiarata pubblica o parzialmente pubblica?	Stato di attuazione ex comm 2 art.1 DM 4/2019 (Tabella B.4)	Passibile per il ridimensionamento dell'Opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di concessione o realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 19 ff del D.Lgs. n. 50/2016	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, manutenzione straordinaria, bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il responsabile del programma  
Ing. Antonio Nisico

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTALE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI																
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento incompiuto corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 Tabella C.1)	Concessa in diritto godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 201/1998 s.m.l.	Già incluso in opere pubbliche dismissioni di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'assunzione dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			Totale
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Annuità successive	

Il referente del  
Ing. Antonio Nisticò





**ALLEGATO I - SCHEDE F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTALE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON  
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del  
Ing. Antonio Nisticò

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà porre sempre maggiore attenzione ad una sana gestione economico-finanziaria che non pregiudichi, neanche in futuro, la solidità dell'Ente in termini di equilibri economico-finanziari e di cassa, nel rispetto della normativa vigente.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a sincronizzare sempre più i flussi in entrata e quelli in uscita onde evitare squilibri. L'andamento dei flussi di cassa risulta abbastanza stabile e dunque proporzionato alle necessità di pagamento che si presentano nel corso della gestione tant'è che ad oggi l'Ente non utilizza somme vincolate per far fronte a spese correnti, né tantomeno ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

## **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica di natura strategica. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2023/2025

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<b>PROGRAMMI</b>	<b>01-11</b>	
<b>Responsabile politico</b>		

Allo scopo di attuare il principio di pubblicità e trasparenza e dare la possibilità ai cittadini di partecipare, comprendere e valutare l'operato dell'Amministrazione comunale, vengono confermate alcune delle novità già introdotte negli anni scorsi tra le quali si ricorda la comunicazione tramite i social network (Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, WhatsApp, LinkedIn) o applicativi dedicati quali My City per rispondere velocemente alle richieste che arrivano dalla cittadinanza. Verrà promossa e favorita la partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica, tramite incontri pubblici o assemblee per approfondimenti su specifiche problematiche e per la raccolta di bisogni, proposte e nuovi spunti mantenendo vivo e costante il dialogo con le istituzioni.

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor).

Presidiare la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa attraverso la collaborazione e l'assistenza giuridico-amministrativa alle strutture comunali ed agli organi amministrativi, il controllo sulla legittimità degli atti amministrativi e la predisposizione di misure di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e di attuazione della trasparenza.

### ***Obiettivi da conseguire nel periodo***

Potenziare gli strumenti di comunicazione e di partecipazione attiva per dialogare in maniera semplice e veloce con l'Amministrazione comunale

Concreta attuazione al principio di Trasparenza nei processi amministrativi e politici in ambito comunale che sovracomunale attraverso nuove modalità di interazione e partecipazione dei cittadini. Promozione della legalità attraverso azioni e politiche di contrasto sul territorio. Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di facilitare l'accesso e la trasparenza e l'interattività, in riferimento al web, attraverso il coordinamento e la riorganizzazione dei siti di servizio e del portale, la gestione e il continuo aggiornamento degli sportelli di informazione.

Supportare l'attività degli organi istituzionali. Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e con i cittadini relativamente all'attività degli organi medesimi. Supportare le strutture dell'ente nella semplificazione dei procedimenti amministrativi. Attuare le funzioni di Coordinatore per la trasparenza a supporto dei Responsabili. Organizzare la giornata della trasparenza come strumento di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni. Presidiare la legittimità dell'azione amministrativa attraverso il controllo preventivo dei provvedimenti amministrativi

Incremento dell'accesso alle informazioni (trasparenza).

Diffusione della cultura della legalità e delle buone pratiche nel tessuto sociale.

Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati.

Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente.

Promozione dell'equità fiscale attraverso un sistema trasparente e mirato di prevenzione e controllo.

Maggiore equità da realizzare attraverso azioni di contrasto all'evasione fiscale e controlli su soggetti percettori di benefici e sconti sui servizi

Migliorare ed ampliare l'informazione sulle tematiche del personale, favorendo ed ottimizzando l'accesso alle informazioni in una prospettiva di progressiva dematerializzazione dei documenti.

Assicurare l'attività di difesa e di tutela delle ragioni di pubblico interesse dell'Ente in tutte le cause attive e passive in ogni fase e grado di giudizio.

### ***RISULTATI ATTESI***

Maggiore equità fiscale.

Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie.

Migliorare l'efficienza e l'economicità dei servizi erogati.

Maggiori risorse a disposizione da ridistribuire alle fasce più deboli (equità).

Migliorare gli strumenti e i canali di informazione e comunicazione relativamente ad aree di importanza strategica per la civica amministrazione.

Avviare il processo di digitalizzazione dei documenti contabili favorendo la trasparenza e l'accessibilità.

Portare a regime il processo di adeguamento al nuovo ordinamento contabile armonizzato.

L'Ente si ripromette di raggiungere capillarmente tutti i cittadini e presentare, con chiarezza ed esaustività, le innovazioni e le informazioni di pubblica utilità, utilizzando e incentivando anche strumenti di comunicazione offerti dai social media e rendendo più diretto e immediato il dialogo tra cittadino e pubblica amministrazione, anche promuovendo assemblee e incontri pubblici per favorire il dialogo e soluzioni condivise e accogliere spunti e suggerimenti. Assicurare l'utilizzo degli strumenti telematici nella gestione delle fasi processuali (processo telematico).

Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi.

Interventi tecnologici mirati alla semplificazione dei pagamenti e riscossioni. Estensione dei canali di pagamento. Informatizzazione e dematerializzazione dei processi e dei documenti. Estensione servizi on line e delle certificazioni con firma digitale.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
<b>PROGRAMMI</b>	<b>01-2</b>	
<b>Responsabile politico</b>		

Per il triennio 2022-2024 la Polizia Locale proseguirà l'attività di collaborazione con il settore Tecnico, per contrastare il fenomeno dell'abusivismo edilizio, per il controllo e la repressione degli illeciti ambientali. In ambito Sicurezza Stradale si continuerà nell'attività di prevenzione e controllo mirate a limitare l'eccesso di velocità nelle strade e ogni altra condotta di guida irregolare. L'aumento di organico, permetterà il potenziamento dei servizi di pattugliamento e la riattivazione dei servizi di prossimità.

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Rendere più efficace la programmazione dei servizi ordinari sul territorio

### **Obiettivi da conseguire nel periodo**

Azioni integrate con le diverse forze dell'ordine operanti nel territorio. Campagne mirate di controlli sulle strade e sulla violazione dei regolamenti comunali

Azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni sui temi di sicurezza urbana e di crescita del senso civico

Azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore.

Percorsi di educazione alla legalità nelle scuole con l'attivazione di corsi sull'educazione alla legalità, sia per gli alunni, sia per i loro genitori.



Progettare azioni atte a rimuovere gli ostacoli alle pari opportunità tra i cittadini, a promuovere la coesione sociale ed a aumentare la sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici.

**Risultati attesi**

Miglioramento della percezione di sicurezza dei cittadini

Prevenzione di comportamenti non conformi alla convivenza civile

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>PROGRAMMI</b>	<b>1-7</b>	
<b>Responsabile politico</b>		

Con riferimento all'Istruzione Prescolastica l'Amministrazione Comunale proseguirà la collaborazione con le dirigenze scolastiche per fornire il supporto necessario alla formazione dei bambini. Il Comune sosterrà la qualità dell'azione educativa delle scuole dell'Infanzia statali.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

**Obiettivi da conseguire nel periodo**

Garantire mantenimento e offerta di servizi di qualità introducendo forme innovative

Le attività riguardanti il Diritto allo Studio sono finalizzate a favorire la frequenza scolastica degli studenti e il loro successo formativo.

Cominciando dal sostegno alla frequenza, tutti gli studenti delle scuole pubbliche possono accedere ai servizi scolastici comunali a tariffe agevolate qualora ricorrano le condizioni di reddito e di numerosità familiare previste dal Comune. Per l'accesso ai servizi in forma agevolata è richiesta la compilazione di una domanda che indichi il possesso di attestazione ISEE. Il Diritto allo studio prevede anche la fornitura gratuita di libri di testo a tutti gli studenti delle scuole primarie.

Riqualificazione, efficientamento e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica

Garantire gli standard di qualità del servizio di ristorazione con particolare attenzione agli aspetti legati all'educazione alimentare, agli stili di vita ed alla riduzione dell'impatto ambientale.

Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività).

**Risultati attesi**

Ampliamento dell'offerta di servizi educativi della prima infanzia

Miglioramento del patrimonio edilizio scolastico

Mantenere attivo il controllo degli edifici scolastici di competenza comunale proseguendo la messa a norma e riqualificandoli nei limiti di bilancio.

Garantire interventi a favore dei bambini e dei ragazzi del sistema scolastico cittadino con particolare attenzione all'integrazione scolastica degli alunni disabili, dei bambini di recente immigrazione, al contrasto della dispersione scolastica e a tutte le condizioni di svantaggio.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>
<b>PROGRAMMI</b>	<b>1-2</b>	
<b>Responsabile politico</b>		

L'Amministrazione considera la cultura come strumento sociale, fonte di sana aggregazione e di capacità di dialogo, come occasione di incontro con la diversità, come strumento di conoscenza di sé, degli altri e del mondo oltre che come momento di svago. Per questo motivo saranno favoriti programmi culturali, che consentano l'espressione di forme innovative, coordinati e condivisi anche con associazioni, scuole e altri comuni limitrofi. Temi come la musica, il teatro, il cibo, saranno sfruttati per promuovere l'integrazione tra diverse culture presenti sul territorio. Saranno sviluppati progetti culturali e partecipativi volti a creare legami e collaborazioni tra fasce d'età diverse, anche per consolidare l'idea di comunità e di solidarietà.

L'Amministrazione si impegnerà affinché la musica possa essere un ambito centrale dello sviluppo della persona, a partire dall'infanzia, e a sostenere le più interessanti esperienze musicali cortalesi, in particolare il corso di orientamento musicale, affinché la musica possa essere sempre gratuita e accessibile a tutti.

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### ***Obiettivi da conseguire nel periodo***

Ampliare e diversificare l'offerta culturale e favorirne la fruizione

Favorire la cooperazione istituzionale nelle politiche culturali dell'Unione dei Comuni.

Innovare e ampliare l'offerta alloggi a canone agevolato.

Tutelare e valorizzare le grandi istituzioni culturali cittadine ed il patrimonio culturale materiale ed immateriale.

Promuovere e sviluppare le relazioni con il territorio

Risultati attesi

Rinnovare e aumentare i soggetti coinvolti.

Aumento delle iniziative e dei fruitori.

Aumentare capacità produttiva e promozionale dei territori.

Sostenere , valorizzare e promuovere attività culturali e di spettacolo.

Sostenere e promuovere progetti innovativi e imprese culturali e creative della filiera turistico-culturale.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
<b>PROGRAMMI</b>	<b>1-2</b>	
<b>Responsabile politico</b>		

Il mondo dello sport è considerato oggi come una forma importante di sviluppo della socialità e dell'educazione, fondamentale per contrastare i problemi di salute e fenomeni come la delinquenza minorile e il disagio giovanile. Inoltre l'Amministrazione individua lo sport come uno degli strumenti di espressione del diritto di cittadinanza e come risorsa per l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio. Particolare attenzione sarà data all'ampliamento degli spazi per il gioco libero dei bambini e per i giochi e gli sport spontanei e di squadra. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

*Agevolare , il rapporto fra Società sportive, concessionarie di spazi e scuole, per incentivare la pratica sportiva quale importante elemento di integrazione e benessere psico-fisico con particolare attenzione alle persone disabili ed al miglior utilizzo degli impianti sportivi.*

Obiettivi da conseguire nel periodo

Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni attraverso progetti che coinvolgano gli Istituti presenti nel territorio

Sostenere le manifestazioni sportive per promuovere l'immagine della città e la partecipazione dei cittadini.

Sviluppo di progetti che aumentino il coinvolgimento attivo sui temi dell'intercultura e delle pari opportunità e della cultura della legalità.

Progettazione di spazi, luoghi servizi offerti agli adolescenti e ai giovani.

Creazione di un polo sportivo che integri servizi sportivi ad altre attività.

Valorizzazione dello Sport di cittadinanza attraverso la promozione e l'incentivazione anche delle fasce più deboli.

Riqualificazione dell'impiantistica esistente e introduzione di forme nuove di gestione coinvolgendo attivamente il partner privato / Associazioni.

Avviare collaborazioni con i Comuni dell'Unione per condividere obiettivi e strategie per qualificare l'offerta sportiva sul territorio.

### **Risultati attesi**

Incremento della partecipazione attiva dei giovani.

Aumento dei giovani cittadini coinvolti attivamente nei progetti socio/culturali.

Incremento degli spazi e luoghi dedicati alle attività dei giovani

Aumento gamma servizi offerti integrati con le attività sportive.

Aumento della pratica sportiva ricreativa e ludica per tutte le fasce sociali.

Sviluppare e sostenere iniziative di informazione e formazione per i giovani finalizzate ad accrescere la conoscenza di opportunità lavorative, di scambio di esperienze, di aggregazione e di coinvolgimento in azioni di cittadinanza attiva.

Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo.

Miglioramento qualità e ampliamento dei servizi offerti.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	TURISMO
<b>PROGRAMMI</b>	<b>1</b>	
<b>Responsabile politico</b>		

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

#### ***Obiettivi da conseguire nel periodo***

Promozione del turismo e valorizzazione delle eccellenze e dell'identità del Comune.

Definizione di linee strategiche volte all'individuazione e realizzazione di azioni di city branding in aree geografiche targhetizzate e all'interno delle principali reti europee, valorizzando collaborazioni con imprese e stakeholders del territorio.

Il city branding è l'attività che trasforma un luogo in un prodotto appetibile, diversificandolo dalla concorrenza, mettendo in evidenza le sue peculiarità e pubblicizzandolo.

Condivisione e coordinamento con tutti gli attori istituzionali e i principali operatori privati delle strategie volte allo sviluppo e alla promozione turistica.

#### ***Risultati attesi***

Miglioramento dell'offerta turistica

Individuazione e promozione delle eccellenze della città ( tradizione enogastronomica di qualità--artigianato-artistico-culturali-paesaggistiche- comune di storia) per attirare persone , risorse ed intelligenze .

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
<b>PROGRAMMI</b>	<b>1-2</b>	
<b>Responsabile politico</b>		

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento

e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa

*Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure per accelerare gli iter approvativi dei progetti presentati dai privati svolgendo un ruolo di coordinamento delle proposte e di partecipazione informata degli stakeholder.*

### **Obiettivi da conseguire nel periodo**

Completamento della programmazione urbanistica, degli accordi di programma e dei piani attuativi in corso. Riqualificazione, completamento e rigenerazione dei tessuti urbani esistenti, promuovere l'integrazione con le politiche sociali.

Semplificazione delle procedure urbanistiche e accesso a documentazione a supporto dei professionisti (attraverso l'adozione di strumenti semplificati, la dematerializzazione delle procedure, l'uso piattaforme telematiche e il potenziamento dello Sportello unico per attività produttive (SUAP).

Riqualificazione del Comune attraverso azioni manutentive ordinarie di strade e marciapiedi, arredi urbani e illuminazione, anche attivando forme di collaborazione con Associazioni e privati.

### **Risultati attesi**

Migliore qualità dell'ambiente urbano

Razionalizzazione immobili di civica proprietà: risparmi strutturali spese in parte corrente

Semplificazione delle procedure e servizi telematici diffusi.

Potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
<b>PROGRAMMI</b>	<b>1-8</b>	
<b>Responsabile politico</b>		

L'emergenza COVID – 19 ha influito nel corso del 2020 e del 2021 sulle tempistiche di realizzazione dei grandi progetti di realizzazione di opere pubbliche, e ci aspettiamo che tale incertezza possa interessare anche il 2022.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Realizzare le infrastrutture tecnologiche necessarie a rafforzare la capacità dell'Ente di diffondere e scambiare informazioni come open data e favorire lo sviluppo di applicazioni e servizi da parte di imprese, cittadini e società civile attraverso azioni mirate all'apertura di dati di qualità e rilevanza provenienti dal vasto patrimonio informativo delle Pubbliche Amministrazioni e al loro riutilizzo efficace coerentemente con le linee guida definite a livello nazionale e all'interno dell'Ente.

### **Obiettivi da conseguire nel periodo**

Introdurre nuove forme di gestione del verde pubblico rispettose dell'ambiente e aperte alla collaborazione pubblico-privato.

Salvaguardia dei valori ambientali e naturali del territorio comunale. Valorizzare le zone di tutela ambientale e promozione percorsi escursionistici.

Manutenere in qualità e mettere in sicurezza strade, marciapiedi, verde cittadino, rete idrica e illuminazione pubblica secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale in funzione delle risorse finanziarie disponibili

Potenziare i sistemi di raccolta differenziata che riducano le difficoltà per i cittadini a differenziare il rifiuto anche attraverso incentivi economici.

Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili.

Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta grazie al contratto con la società Sieco spa che opera dal 01/07/2020, grazie alla quale le percentuali di rd si stanno sensibilmente innalzando facendo così prevedere, mantenendo questo trend, un risparmio futuro sui costi di gestione del servizio smaltimento.

Realizzare azioni per la riduzione dei rifiuti e per promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e delle comunità presenti sul territorio.

### **Risultati attesi**

Migliore qualità del verde

Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini

Raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

Potenziamento impianto depurazione e completamento tratti di rete fognaria.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
<b>PROGRAMMI</b>	<b>1-9</b>	
<b>Responsabile politico</b>		

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, degli immigrati rifugiati politici, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

### **Obiettivi da conseguire nel periodo**

Azioni e progetti per promuovere e garantire le Pari opportunità: genere, cultura e integrazione anche in un'ottica sovracomunale.

Coordinamento e sviluppo di progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati, forum economia solidale).

Azioni e progetti per l'inserimento e il recupero attivo degli anziani, e dei disabili - Welfare settoriale.

Rafforzare le capacità di valutazione dei servizi e di costruzione di strumenti specifici per il miglioramento continuo dell'offerta di servizi.

Rafforzare le reti con soggetti no profit attivi sul territorio per interventi di contrasto alla marginalità estrema e per il potenziamento del pronto intervento sociale.

Riprogettare il sistema cimiteriale cittadino e informatizzare i processi per migliorare la qualità dei servizi.

### **Risultati attesi**

Favorire l'integrazione sociale e diminuire il divario di genere, e culturale.

Migliorare la qualità dei servizi sociali offerti.

Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa.

Aumento dell'inclusione sociale delle fasce più deboli e migliore definizione degli interventi.

Favorire l'integrazione degli stranieri con interventi per facilitare il ricongiungimento familiare, l'inclusione lavorativa e la valorizzazione delle competenze, la conoscenza e l'accesso ai servizi.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
<b>PROGRAMMI</b>	<b>1-4</b>	
<b>Responsabile politico</b>		

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Realizzare interventi a sostegno di nuove imprese, soprattutto agricole, con alta potenzialità di mercato, sostenere le iniziative creative e innovative, favorire e incentivare la nascita di reti che possano posizionarsi sul mercato offrendo prodotti integrati, rivitalizzare il tessuto commerciale cittadino attraverso strumenti di partnership pubblico-privato.

### **Obiettivi da conseguire nel periodo**

Semplificazione amministrativa per favorire la nascita di nuove imprese e nuove opportunità e forme di lavoro.

Fornire modalità e luoghi a supporto delle attività di impresa.

Sviluppo dei servizi a sostegno delle attività commerciali del territorio, commercio di vicinato.

Accrescere nei dipendenti dell'Ente la consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi per trarre gli obiettivi di efficienza ed efficacia all'interno dell'Amministrazione in coerenza con gli obiettivi definiti a livello di pianificazione strategica dell'Ente, sviluppando una maggiore consapevolezza dell'importanza della qualità del dato. Rafforzare le competenze informatiche dei dipendenti attraverso interventi formativi mirati utilizzando laddove possibile percorsi di e-learning.

**Risultati attesi**

Nascita di nuove imprese sul territorio e avvio esperienze pilota sul territorio

Nuove opportunità di impresa sul territorio

Incremento di nuove forme di impresa

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio di seguito il relativo Piano:

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DI BENI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DEL COMUNE DI CORTALE**

Elenco degli immobili oggetto di dismissione- previsione 2021-

(ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge 06.08.08. n. 133)

	Descrizione	Identificazione catastale				Valore stimato	Destinazioni urbanistiche
		Sezioni	Foglio	Mappale	Superficie in mq		
	<b>N</b>	<b>E</b>	<b>G</b>	<b>A</b>	<b>T</b>	<b>I</b>	<b>V O</b>

Elenco degli immobili che possono essere oggetto di valorizzazione e utilizzazione economica - previsione 2021-(ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge 06.08.08. n. 133)

Descrizione immobili	Foglio	Mappale	Sub.	Note	Destinazione Urbanistica



1	Immobile di civile abitazione sito in Via Trav. Senatore Todaro	19 19	48 47	2 1-2		Ar Ar
2	Immobile di civile abitazione sito in Via V. Veneto	19	397-398			Centro storico
3	Locale garage- Traversa Via Timpone	19	385	1		Centro storico
4	Immobile di civile abitazione sito in Via dei Caduti	19	546	1-2		Centro storico
5	Immobile ex mercato sito in Via Gramsci	20	253	1		F1
6	Immobile ex mattatoio comunale sito in località Spilo	20	113			F1
7	Immobile ex asilo nido sito in località Vallonata	15	486	1		F1
8	Immobile adibito a chiosco a supporto del verde pubblico attrezzato sito in Via S. D'Acquisto	23	930	1		
9	Immobile adibito a magazzino, sito in Via F.Turati	15	243	1		Br1
10	Immobile adibito a magazzino, sito in Via F.Turati	15	243	2		Br1
11	Immobile adibito a magazzino, sito in Via F.Turati	15	243	3		Br1
12	Immobile adibito ad ambulatorio, sito in Via F.Turati	15	243	4		Br1
13	Bosco località CELIA	32 33 34	6-33 18 6			Agricola
14	Bosco località PETRUSA	32	46			Agricola
15	Bosco località MALITTORO	27 26	4-5-10-32- 183-192			Agricola
15	Bosco località VALLONE	25 26	1 231-14-266			Agricola
17	Boschi e pascoli RINACCHIO-VATTENDIERI- CARRA'(agro di Maida)	27 33 35	1-23-4 12 1-2			Agricola
18	Boschi e pascoli CONICELLO-SCHIETTO –PIANI VACCARI (agro di	25	1-4-26-38-41- 42-43-44-45-46-			Agricola

Maida)		47-48			
		48-26-38			
	27	117			
	38	1-20			
	47	92			
	48				

## **F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA** **(G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al gruppo amministrazione pubblica, non ci sono enti strumentali controllati né società controllate quindi non è necessario procedere alla definizione di obiettivi del gruppo amministrazione pubblica. Lo stesso dicasi per gli enti strumentali partecipati e per le società partecipate.

## **G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E** **RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge** **244/2007)**

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI DA 594 A 599 DELLA LEGGE N. 244 DEL 24.12.2007 ( LEGGE FINANZIARIA 2008)- ESERCIZIO FINANZIARIO 2019/2021.**

*La legge finanziaria 2008 prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento.*

*In particolare l'art. 2, comma 594 prevede che, a tali fini, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d. Lgs. n. 165/2001, tra cui rientrano i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- *delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- *dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.*

*Si precisa che il Comune di Cortale ha già provveduto, negli anni passati, ad avviare concreti interventi di razionalizzazione delle spese e, che le dotazioni strumentali rappresentano il minimo indispensabile per garantire l'efficienza dei servizi resi alla popolazione.*

*Di seguito, il presente documento riporta la ricognizione della situazione dell'Ente, le misure di utilizzo adottate e quelle di ottimizzazione nella gestione dei beni individuati, con il preciso scopo di contenere e ridurre, ove ancora possibile, le spese a questi connesse.*

*Invita tutti i responsabili di settore e/o di servizio a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano.*

PIANO TRIENNALE

**Comma 594, punto a) della legge n. 244/2007- Dotazioni strumentali anche informatiche:**

*la dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, è attualmente composta: - da un personale computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (editor, browser web, foglio elettronico, ecc. presenti nel pacchetto integrato Office di Window);*

- un telefono connesso alla centrale telefonica;
  - un collegamento a una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio;
- un telefax ubicato presso l'ufficio protocollo;
- un fotocopiatore posto al primo piano utilizzato da tutti gli uffici comunali..

Le dotazioni informatiche assegnate agli uffici verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni e di una stampante di almeno 6 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole. Tale valutazione è effettuata congiuntamente dal responsabile del settore interessato e dal segretario. Le stampanti devono avere la possibilità di stampare fronte/retro ed utilizzate con tale opzione;
- verranno acquistati toner ricaricabili e non si effettuano stampe a colori;
- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà utilizzato, per come già avvenuto in passato, in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.
- tutte le comunicazioni interne devono avvenire per posta elettronica (dematerializzazione dei flussi interni). Tutte le comunicazioni esterne devono avvenire prioritariamente a mezzo posta elettronica, possibilmente con l'utilizzo della posta elettronica certificata, se non è possibile tale canale, è prioritariamente utilizzato il fax, ove possibile, con conseguente risparmio di carta e spese postali

In particolare si terrà conto:

- Delle esigenze dell'ufficio;
- Del ciclo di vita del prodotto;
- Degli oneri connessi (manutenzioni, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo);
- Di norma gli acquisti verranno effettuati utilizzando le convenzioni Consip o con acquisti sul Mepa.

**Comma 594, punto b) della legge n. 244/2007- Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio.**

Il Comune possiede un numero limitato di autovetture impiegate in diversi servizi, come di seguito indicato, mentre non funzionano sistemi di trasporto alternativo sul territorio comunale e di collegamento con i Comuni limitrofi, coincidenti con le necessità di servizio.

Il parco macchine attualmente è costituito da:

- N. 1 Fiat Punto a gasolio utilizzata per esigenze istituzionali dell'Ente;
- N. 1 Fiat Panda in dotazione all'ufficio di Polizia Municipale;
- N. 1 Scuolabus Fiat Ducato a gasolio immatr. 2002 (attualmente non utilizzato);
- N. 1 Opel Corsa immatricolata anno 2000 (rottamata)
- N. 1 Autocarro Ford , motore diesel;
- N. 1 Fiat Doblò Work-Up -1300 Mtj- utilizzato per i servizi manutentivi esterni;
- N. 1 trattrice Lamborghini;
- N. 1 Piaggio Porter;
- N. 1 Fiat Ducato modello scuolabus, attrezzato per trasporto alunni portatori di handicap

Utilizzati esclusivamente per compiti istituzionali e di servizio.

Ciascun responsabile avrà cura di registrare per ogni automezzo in dotazione: il giorno e l'ora di uscita e di entrata, il nominativo del dipendente che utilizza l'automezzo, la destinazione e/o il servizio da espletare.

Essendo le dotazioni assegnate già ridotte al minimo per i servizi da svolgere, risulta impossibile razionalizzare ulteriormente i costi.

#### **Comma 595 della legge n. 244/2007- Telefonia mobile.**

Verifica dei presupposti richiesti dal comma 595 della legge n. 244/2007 ai fini dell'assegnazione degli apparecchi di telefonia mobile.

La concessione del telefono cellulare o di altro strumento di connettività in mobilità è disposta su indicazione della Giunta Comunale.

Il Comune di Cortale ha in essere un contratto per la telefonia mobile con la società WIND Telecomunicazioni S.p.a. Le schede Sim, sono assegnate ad alcuni amministratori (Sindaco ed Assessori), ad alcuni responsabili di settore, al personale con mansioni di reperibilità, di assistenza, di manutenzione, di polizia municipale, ed al personale che, anche in via temporanea, svolge attività che necessitano di particolari esigenze di comunicazione.

L'adozione della rete mobile aziendale (RAM) ha comportato indubbi vantaggi per l'efficienza della macchina amministrativa comunale in quanto consente immediatezza di comunicazione tra i vari soggetti (amministratori e personale dipendente), con estrema facilitazione delle comunicazioni e, conseguentemente di operare scelte in tempi e modalità decisamente più veloci e complete di quanto consentito dai precedenti sistemi di comunicazione.

L'Ente ha avviato l'installazione della fibra ottica al fine di accrescere l'efficienza del sistema con l'obiettivo di un risparmio sui costi di gestione.

#### **Comma 594, punto c) della legge n. 244/2007- Beni immobili.**

I beni immobili di proprietà dell'ente destinati ad uso abitativo, ad eccezione di quelli avuti in donazione, o allo svolgimento di attività istituzionali, con esclusione dei beni infrastrutturali, sono stati ristrutturati e pertanto già valorizzati e concessi in locazione ai fini abitativi con aggiornamento Istat dei canoni pattuiti, previa approvazione di apposita graduatoria (alloggi di edilizia residenziale pubblica). Particolare attenzione dovrà essere posta al rinnovo dei contratti in scadenza, a valori di mercato, salvaguardando, comunque le politiche di uso sociale degli immobili, garantendo l'assegnazione al mondo dell'associazionismo e del no profit di immobili comunali a condizioni agevolate, in particolare per la realizzazione di progetti a forte impatto ambientale. Al fine di valorizzare gli immobili avuti in donazione, ubicati nel centro storico e destinati ad edilizia residenziale pubblica, l'Ente ha appaltato i lavori di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile finanziati in parte dalla Regione Calabria, ai sensi dell'art. 5 L.R. 16 ottobre 2008, n. 36, i cui lavori sono in fase di realizzazione.

Ad oggi i beni immobili ad uso abitativo o di servizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE IMMOBILE	UBICAZIONE
Palazzo Municipale (comprende locali adibiti ad uffici comunali, archivio comunale, autorimesse e magazzini)	Via F. Turati, 18- Catasto urbano Foglio 15- numero 475 sub1 e 2
Locali al piano terra adibiti ad ufficio postale ed al 1° piano appartamento in locazione	Via S. D'acquisto – C. U. foglio 23 numero 11
Immobile ex casa comunale ristrutturato con locali destinati alla biblioteca comunale, ufficio vigili, associazioni varie e sede consiliare, studio medicina generale.	Via Gramsci- Catasto urbano foglio 19 numero 307
Locale ex asilo infantile utilizzato a centro COC e locali deposito.	Località Vallonata- Catasto urbano foglio 15 numero 486
Locale ex mercato coperto adibito a magazzino -deposito	Via Gramsci- C. U.foglio 23 numero 353
Ambulatorio medico posto al 1° piano in uso da parte dell'ASP di Lamezia Terme – Il piano terra è utilizzato a garage e deposito comunale.	Via F. Turati- Catasto urbano foglio 15 numero 243 sub 1/2/3/4.
Locale ex mattatoio. Immobile adibito a sede protezione civile	Loc. Spilo S.P. 162/2 Foglio di

<i>comunale.</i>	<i>mappa n. 20 mappale 113</i>
<i>Immobile ERP Via C. Battisti in locazione</i>	<i>Via C. Battisti n. 11- Censito nel N.C.E.U. del Comune di Cortale foglio 19 particella 469.</i>
<i>Immobile ERP Via S. Anna in locazione</i>	<i>Via S. Anna n. 31-35 (P.T. 1-2) Censito nel N.C.E.U. del Comune di Cortale F.19 particella 495 sub 2.</i>
<i>Immobile ERP Via Azzaro in locazione</i>	<i>Via Azzaro n. 2. Censito nel N.C.E.U. del Comune di Cortale –Foglio 19, particella 155 sub. 3.</i>
<i>Immobile ERP di Via S. Anna in locazione</i>	<i>Via Gradini S. Anna n° 5- Censito nel N.C.E.U. del Comune di Cortale foglio 19, partita 1195 sub 2, particella 561</i>

*L'ente ritiene di confermare l'utilizzo degli immobili nei termini sopra indicati.*